mercati

Gli esuberi e il piano di Passera mettono le ali a Mps: +12,8%

Gli acquisti sulle banche e soprattutto su Mps ieri hanno spinto Piazza Affari che è stata la Borsa nettamente migliore della giornata in Europa: così l'indice Ftse Mib ha chiuso in aumento del 2,02% a 16.966 punti, l'Ftse All share in crescita dell'1,83% a quota 18.609. Il Monte dei Paschi ha guadagnato addirittura il 12,8%, staccandosi dai minimi storici a cui si trova da diverse settimane, sulle indiscrezioni che parlano di 3mila esuberi e sul piano non vincolante presentato da Corrado Passera. Un piano del quale non si conoscono i dettagli e che ieri è stato discusso dal Consiglio di amministrazione della banca, che ha deciso comunque di andare avanti con la sua strategia (sarà presentata il 24 ottobre) per poi approfondire quella dell'ex manager di Intesa Sanpaolo. Molto bene anche Bper cresciuta del 5%, seguito da Unipol in salita del 3,6%, UnipolSai su del 3,5% e, fuori dal settore finanziario, Telecom, cresciuta del 3,4%. Acquisti su Leonardo-Finmeccanica in crescita del 3,2%, Intesa in salita del 2,7% e Unicredit su del 2,6%. Deboli, invece, Fineco, Ferrari e Fca tutti in perdita anche se inferiore al punto percentuale. Peggio hanno fatto Poste in calo del 1,4% e Ferragamo scesa del 2%, mentre tra i titoli a bassa capitalizzazione Il Sole 24 Ore ha ceduto il 6%.

LE BORSE

MILANO	2,022	△
LONDRA	0,756	△
FRANCOFORTE	1,218	△
PARIGI	1,319	△
TOKIO	0,376	△
ZURIGO	0,922	△
HONG KONG	1,407	△
NEW YORK	0,519	△

TASSI

Tasso di rifer.	0,0500%

EURIBOR·LIBOR

PERIODO	RIBOR	LIBOR
1 Mese	-0,371	0,5257
3 Mesi	-0,312	0,8812
6 Mesi	-0,209	1,2607
12mesi	-0,073	1,5712

BOT

14 nov 2016	25	100,023	0,000
14 dic 2016	55	100,061	-0,410
13 gen 2017	85	100,082	-0,350
14 feb 2017	117	100,103	-0,320
14 mar 2017	145	100,134	-0,340
13 apr 2017	175	100,147	-0,310
12 mag 2017	204	100,165	-0,290
14 giu 2017	237	100,191	-0,290
14 lug 2017	267	100,202	-0,280
14 set 2017	329	100,241	-0,270
31 ott 2017	376	100,247	-0,250

VALUTE

PER 1 EURO	VALORE IERI	VAL. PREC.
Dollaro USA	1,0993	1,0994
Yen Giapponese	114,3700	114,4600
Sterlina Inglese	0,8957	0,9049
Franco Svizzero	1,0886	1,0872
Corona Svedese	9,7025	9,7028
Corona Norvegese	8,9565	9,0315
Corona Danese	7,4407	7,4400
Fiorino Ungherese	306,9300	306,9300
Corona Ceca	27,0210	27,0240
Zloty Polacco	4,3184	4,3281
Renminbi Cinese	7,4060	7,4075
Shekel Israeliano	4,2084	4,2054
Real Brasiliano	3,5073	3,5147
Peso Messicano	20,5713	20,8199

Fonte dati Radiocor

BANCA PROSSIMA
PER LE IMPRESE SOCIALI E LA COMUNITÀ

La Cina in porto a Savona

Il colosso Cosco compra il 40% dello scalo di Vado per 7,1 milioni a fianco dei danesi di Maersk. Punta alla leadership mediterranea

Paolo Pittaluga

Nonostante la sua Autorità portuale sia destinata a "sparire" come dicono in città o a confluire in quella di Genova come dicono nei ministeri romani, – e sulla deroga al "matrimonio" il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio dai noi interpellato lunedì su una eventuale proroga ha risposto «molto presto saprete tutto» – il porto di Savona piace ancora.

A tal punto, che dopo che voci di vari interessamenti si susseguivano da tempo, la Cosco, colosso cinese del trasporto marittimo, ha reso noto ieri di aver rilevato tramite una controllata il 40% di Vado Holding dal gruppo Maersk per 53 milioni di euro. Cosco si troverà così un nuovo terminal container, che sarà ultimato nel 2018, con capacità iniziale di 600mila teu e 900mila a pieno regime. L'hub è in costruzione nella rada di Vado – il porto satellite di Savona – ed è un intervento in linea con le strategie di sviluppo di crescita all'estero e il rafforzamento del network di terminal container. A luglio Cosco ha conquistato il controllo del porto greco del Pireo, mossa strategica per le rotte commerciali tra Asia ed Europa lungo la "One Belt, One Road", voluta nel 2013 dal presidente cinese Xi Jinping. Così Cosco diventa azionista della piattaforma savonese al fianco dei danesi di Apm terminals del Gruppo Maersk, acquisendo il 40% della società che gestisce la piattaforma Maersk, mentre la quota di maggioranza, il 50,1% resta ai danesi di Apm terminals e il restante 9,9% va al porto di Qingdao. Ed è la prima volta di un gruppo cinese nella gestione di un porto in Liguria. Il valore dell'operazione si aggirerebbe attorno ai 7,1 milioni di euro per Cosco e 1,7 per Quingdao. Investimento che non deve sorprendere dal momento che quelli diretti all'estero di natura non finanziaria crescono a ritmo spedito: +53,7% nei primi nove mesi del 2016, a 882,78 miliardi di yuan (134 miliardi di dollari). E l'interesse di Pechino è su un hub che a Savona è contestato dagli ambientalisti nonostante la disastrosa situazione economica ed occupazionale. Sia come opera, vista come intervento deturpante, sia come modalità costruttiva che ha subito varianti in corso d'opera (in attesa del Via) passando dai cassoni in cemento al classico riempimento a mare.

L'investimento

Il presidente dell'Autorità, Miazza: può essere volano per nuove aziende

«L'arrivo di un investitore cinese – commenta il presidente della Savona Port Authority, Gian Luigi Miazza – è un buon segnale per il Paese. Con il terminal container diventiamo porta d'ingresso per merci che non fanno transhipment e l'operazione può essere un volano per nuove aziende». Miazza, ricorda che l'autorità portuale di Savona sta investendo «800 milioni in cantieri aperti, 500 pubblici e 300 privati» per far crescere la capacità di lavoro dello scalo.

Sulla portualità ligure interviene anche il presidente della Regione, Giovanni Totti, il quale auspica una rapida soluzione per la governance di Genova e lamenta che «i porti liguri non hanno quello sprint che dovrebbero avere: ci sono – dice – soldi fermi nei cassetti, appalti da fare, concessioni da rinnovare e c'è da rimettere in moto una macchina che è la prima della Liguria e la prima industria del Nord Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SUMMIT

La via ferroviaria della seta passa da Torino La Tav collegherà l'Atlantico e il Pacifico

Con un tocco di understatement, la chiamano "metro" euro-asiatica, ma la via ferroviaria della seta è l'infrastruttura che permetterà alla Tav Torino-Lione di entrare veramente nei grandi flussi commerciali tra Atlantico e Pacifico. Se ne parlerà oggi a Torino, in corso Regina Margherita 163, per iniziativa di Mir Initiative, rappresentata da Ernest Sultanov. Si confronteranno il direttore generale di Telt MarioVirano, Bernhard Kunz, Direttore di Hupac, Eugenio Muzio, già Ad di Cemat e Ad di Combitec, Giuseppe Sciarrone, fondatore di Ntv e Ad di Isc, Eugenio Novario, vicepresidente del consorzio IEA e responsabile della filiale italiana del Forum delle città della Via della Seta ferroviaria; Boris Levin, rettore della facoltà di Ingegneria del Moscow Institute of Transport e Paolo Foietta, Commissario Straordinario del Governo per l'asse ferroviario Torino-Lione. Una tavola rotonda che servirà a fare il punto su un progetto che coinvolgerà cinquanta grandi città dall'Estremo Oriente alla penisola iberica, passando per le Alpi, e che permette di sviluppare l'interscambio attraverso le nuove linee ad alta capacità e una rete di centri intermodali in grado di abbattere le distanze (e soprattutto i costi) su migliaia di chilometri. Non è un progetto sulla carta: sono già stati predisposti i mezzi per trasferire su rotaia il traffico merci che dall'Europa oggi arriva al porto di San Pietroburgo; si lavora sul collegamento tra Kazan e Harbin, sia per le merci che per le persone; sono in corso gli accordi per connettere i flussi Hupac tra la Cina e Rotterdam.

La tendenza

Online ma senza frenesia Così la moda italiana affronta la sfida digitale

Caterina Maconi
Milano

Le nuove sfide della rivoluzione digitale investono l'industria del lusso: dallo stile alla produzione, dalla distribuzione al marketing. Il lusso si è fatto 4.0. Ma i grandi brand che animano questo mondo non sono sempre convinti circa la direzione che che sta prendendo il mercato: non tutte le ultime grandi innovazioni hanno infatti la stessa accoglienza. Quello che è emerso dal Milano fashion global summit organizzato ieri da Class editori è che tra i big del lusso del made in Italy trapela un cauto ottimismo sul fronte digitale.

Partiamo dai dati: secondo una ricerca di The Boston Consulting Group il 44% dei beni di lusso nel mondo è acquistato nei negozi, il 5% online e il 10% negli *showroom*. Ma ben il 40% delle vendite è influenzata dall'*online*. Il cliente si informa, confronta, cerca, prima di comprare anche nel punto vendita fisico. Da sei anni l'e-commerce connette la vendita fisica al digitale. «È un processo che non si vuole rifiutare – dice il ceo di Prada Patrizio Bertelli – ma l'interazione deve essere armonica». Il digitale «è fondamentale» ma non deve diventare «una corsa al west»: la priorità rimane «far quadrare i conti». Della stessa idea Brunello Cucinelli, ceo dell'omonimo brand: «Non sappiamo l'entità dell'e-commerce, né dove andrà. L'importante è esserci».

Come? Attraverso un proprio canale o tramite il multibrand. E qui sta il vero nodo della questione, perché i nomi italiani del lusso sono un passo indietro come piazzamento sui portali di e-commerce online proprio perché vogliono affidarsi a chi tuteli il loro marchio, trasmettendone i valori: i numeri della contraffazione fanno infatti molta paura. Quello che comunque emerge essere un valore da difendere nell'epoca digitale è la sinergia «in azienda tra macchine e persone, che sono insostituibili» e garanzia di qualità, dice il presidente di Tod's Diego Della Valle.

E quindi spazio sì a stampanti 3D coi loro prototipi di abiti e scarpe, ai social che moltiplicano la visibilità, all'internet delle cose che nei negozi amplifica l'esperienza dell'acquisto, la sempre maggiore personalizzazione del prodotto resa possibile dalle tecnologie e la profilazione dei clienti usando i big data. Ma il lusso è dettato anche da altre logiche: una su tutte quella appunto della qualità. Per questo davanti al "see now buy now" che piace negli Usa – acquistare subito dopo la sfilata i capi presentati – i brand del made in Italy fanno muro. Per il presidente della Camera nazionale della Moda Carlo Capasa è un fenomeno che «va bene per chi crea prodotti "bassi" ispirandosi a quello che c'è in giro», ma non per il lusso. Che ha dei tempi legati a una produzione di eccellenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hotel. L'indebitata Boscolo verso la vendita all'americana Northwood per 400 milioni

Il fondo americano Northwood tratterà in esclusiva l'acquisto del gruppo Boscolo, la catena italiana di hotel di lusso controllata dai tre fratelli Boscolo. È quanto emerge dopo che si erano fatti avanti per rilevare il gruppo alcuni investitori soprattutto esteri. L'esclusiva dovrebbe chiudersi per fine mese. Se la trattativa andrà a buon fine la catena di alberghi, gravata da 350 milioni di debiti, finirà in mano straniera.

Il lavoro è stato complesso, ma alla fine l'operazione andrà in porto e presto sulla sommità dei «5 Stelle» di Boscolo Hotels sarà alzata la bandiera a stelle e strisce. Northwood, fin dall'inizio dato per favorito nella competizione con altri 4 pretendenti (Starwood, Blackstone, Kildaire e Varde, che aveva già rilevato il 33% del debito), si è aggiudicato il diritto a trattare in esclusiva fino a fine ottobre con il gruppo di Padova l'acquisizione di 7 alberghi cinque stelle per 400 milioni. I dettagli sono riferiti da Mediobanca che ha trovato la quadra in un contesto complicato. Senza trascurare che, a rendere improrogabile la decisione c'era la situazione debitoria verso le banche, circa 300 milioni, troppo difficile da fronteggiare solo con la ripresa dei margini (28 milioni l'Ebitda 2015 su un fatturato di 180). Il passaggio di proprietà servirà a risolvere totalmente l'esposizione, compresa quella verso Varde dal quale, dopo aver rilevato i titoli di Unicredit, Unipol e Banco Popolare, sarebbero potuti giungere rischi di scalata del debito.

Le strutture interessate sono i cinque stelle di Venezia (Hotel Dei Dogi), Roma, Firenze, Praga, Nizza, Budapest e Milano, quest'ultimo in gestione. Per la loro gestione sarà costituita una società ad hoc con capitale di 10 milioni partecipata al 75% dalla famiglia Boscolo (almeno, da chi fra i membri sceglierà di entrarci) e per il rimanente dalla stessa Northwood. A rispondere al socio americano sarà Giorgio Boscolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI ITRI
(Provincia di Latina)
Esito di gara - CUP C11E15000300002 - CIG 6404701F4ED
Si rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 250 del 15/08/2016, è stata esperita la gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'miglioramento sismico, riqualificazione ed efficientamento energetico, della scuola elementare in Piazzale Rodari. Offerta ricevute 5 Aggiudicatario A.D.C. Tr. s.r.l. con sede in Via Gregorio VII, n. 58 – Roma. Importo di aggiudicazione: € 668.801,36 di cui € 84.224,76 per oneri di sicurezza.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - ING. MONACELLI MASSIMO

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
Esito di gara
Si rende noto che la gara a procedura aperta per il servizio integrato di sgeni ambientale nel comune di Belvedere Marittimo (CIG. E239989BDD - CUP: C56G15000180004) è stata definitivamente aggiudicata, con determina n.462 del 23.08.2016, a Ecologia Falzarano S.r.l., per l'importo finale di € 7.976.622,77 oltre: € 38.291,60 per oneri sicurezza. GUUE 06/10/16. Il responsabile del procedimento p.i. Pasquale Servidio
Il responsabile del servizio p.a.
Antonio Scrivano

IN.VA. S.P.A.
Bando di gara
Questo Ente indice procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa per il periodo dal 31/12/2016 al 31/12/2020 per il Comune di Morgex. Importo compl. vc. € 230.080,00. Lotto A RCTO CIG 6685825553 – Lotto B Incendio CIG 6685833BEB - Lotto C Infortuni CIG 6685850E12 - Lotto D RCA CIG 6685870A74 - Lotto E Furto CIG 6685882B7 - Lotto F Elettronica CIG 6685868994F - Lotto G RC Patrimoniale CIG 6685900338. Scadenza offerte: 18/11/2016 ore 12. Info sul sito https://inva.i-faber.com.
Il Direttore Generale - Dott. Enrico zanella

C.U.C. COMUNE DI BRUGHERIO E COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA
ESTRATTO BANDO DI GARA
La CUC Comune di Brugherio e Comune di Rivolta d'Adda, Piazza C. Battisti n.1 - 20861 Brugherio Tel. 039.28831, protocollo.brugherio@legalmail.it, ha indetto una gara per il Servizio di Tesoreria in favore del Comune di Brugherio per il periodo 2017/2021. Valore del contratto € 60.000,00. Procedura aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 11.11.16 ore 12. Bando di gara su www.comune.brugherio.mb.it.
Il Responsabile della CUC: **Arch. Luca Gilardoni**

Per avvisi
FINANZIARI
LEGALI SENTENZE
Avvenire
il quotidiano dei cattolici

CONFSERVIZI CISPEL TOSCANA
AVVISO PER ESTRATTO
CONFSERVIZI CISPEL TOSCANA ha pubblicato sulla GUUE S/189 del 30.09.2016 il bando di gara per la procedura aperta "Fornitura collettiva di specialità medicinali (di classe A e C), medicinali equivalenti come definiti dalla L. 149/05 e s.m.i., farmaci e parafarmaci per uso veterinario, sostanze per preparazioni magistrali, rimedi omeopatici, parafarmaci, inclusi i dietetici e i prodotti destinati ad alimentazioni speciali conseguenti a patologie (celiachia, diabete, nefropatia), integratori alimentari" suddivisa in 4 lotti, base d'asta €. 171.226.927,50. Termine per la presentazione domande di partecipazione 2.11.2016 h. 12.00. La documentazione è disponibile sul sito internet: www.confservizitoscana.it.
Il Presidente
Alfredo De Girolamo Vitolo

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA
V.le Elvezia, 2 - Monza
Tel. 0341/482275 – Fax 0341/482298
BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA ESTRATTO
L'ATS della Brianza indice procedura aperta in forma consorziata, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi delle ATS di Bergamo, della Brianza, dell'Insubria, della Montagna, di Pavia e della Val Padana. Importo presunto d'appalto: Euro 1.235.400,00 IVA esclusa. CIG: specificati nel Disciplinare di gara. Le offerte devono essere presentate entro le ore 12.00 del 11/11/2016 mediante la piattaforma telematica SINTEL di Regione Lombardia indirizzate al Servizio Risorse Economico Patrimoniali dell'ATS della Brianza, conformemente alle prescrizioni del bando di gara, che può essere visionato sul sito internet: www.ats-brianza.it.
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Viviana Virgilio

PROVINCIA DI BRESCIA
AVVISO DI GARA
E' indetta per il **24/11/2016 h 9:30** in Brescia – Palazzo Martinengo, via Musei 32 - la procedura aperta per il "Servizio di trasporto scolastico per alunni residenti nel comune di Roccafranca (Bs)" - CIG: 6791239398E". Termine ricezione offerte: 18/11/2016 h 10:30. Documentazione disponibile su: **www.provincia.brescia.it**. Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. del 14/10/2016.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA (DOTT. RICCARDO DAVINI)

Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.A.
Privacy - Banche dati di uso redazionale
(articolo 2, c. 2, del Codice deontologico dei giornalisti)
In relazione al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ai sensi dell'articolo 2, secondo comma del Codice di deontologia dei giornalisti relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.A.
comunica
1. che, presso le redazioni situate in Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano e presso la sede in Piazza Indipendenza 11/B - 00185 ROMA, sono presenti banche dati di uso redazionale nelle quali sono raccolti dati personali e sensibili.
2. che - per far valere i diritti di cui all'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.Lgs. 196/2003 - è possibile rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati personali contenuti negli archivi sopra indicati per lo svolgimento delle proprie mansioni presso la suddetta sede di Piazza Carbonari, 3, 20125 Milano.

V4:0%2B%2Fm4Mzc0Ym2ZQ0ZWLZUCQUZZ4Ejxpm0ZpjNwcuOp7F8WdqMjEmNxb8ZwYX9pFJp1Y0VjVSJqM3CbMCSyMDK3VyMjBqNzVkOzM3CzIyMFQwNzuxMTcyQTFvQyM8PRY=